



## **DISEGNO DI LEGGE**

**presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (FRANCO)**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'11 NOVEMBRE 2021**

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022  
e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024

### **TOMO I**

Allegato alla relazione illustrativa al disegno di legge.  
L'ecobilancio dello Stato



## CONTENUTI DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2448

TOMO I – Relazione illustrativa, Relazione tecnica, Allegato conoscitivo

TOMO II – Disegno di legge, Quadri generali riassuntivi

TOMO III – Stati di previsione

ALLEGATO – Nota tecnico-illustrativa

## INDICE

L'ecobilancio dello Stato .....	Pag.	5
1. PREMESSA .....	»	7
2. RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILAN- CIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024 .....	»	8
2.1 Settori ambientali di intervento e natura economica della spesa .....	»	8
2.2 Spesa primaria ambientale per Ministero e per Missione .....	»	9
APPENDICE – I dati dell'ecobilancio .....	»	13
ALLEGATO – Le classificazioni della spesa ambientale .....	»	19



# **L'ecobilancio dello Stato**

## **Allegato alla relazione illustrativa**

### **al Disegno di Legge di Bilancio 2022-2024**



## 1 PREMESSA

La legge di riforma della contabilità e finanza pubblica, legge n. 196 del 31 dicembre 2009, all'articolo 36, comma 6, ha stabilito che in allegato al Rendiconto generale dello Stato siano illustrate le "risultanze delle spese relative ai Programmi aventi natura o contenuti ambientali" definite come "le risorse impiegate per finalità di protezione dell'ambiente, riguardanti attività di tutela, conservazione, ripristino e utilizzo sostenibile delle risorse e del patrimonio naturale". Metodologia, criteri contabili e classificazioni utilizzati per l'identificazione delle spese ambientali sono descritti nella Determina del Ragioniere generale dello Stato n. 39816 del 2011<sup>1</sup>.

Sebbene la Legge 196/2009 non lo preveda espressamente, già dal 2011, le spese ambientali individuate con le stesse modalità sono state rappresentate anche nel documento allegato alla Relazione illustrativa al Disegno di Legge di Bilancio.

Le definizioni e le classificazioni di riferimento per la identificazione e la classificazione delle spese ambientali sono quelle adottate per il Sistema europeo per la raccolta dell'informazione economica sull'ambiente SERIEE (*Système Européen de Rassemblement de l'Information Economique sur l'Environnement*), che individua due tipologie di spese ambientali tra loro complementari<sup>2</sup>:

- le spese per la "protezione dell'ambiente", classificate secondo la classificazione **Cepa** (*Classification of Environmental Protection Activities and expenditure* – Classificazione delle attività e delle spese per la protezione dell'ambiente);
- le spese per l'"uso e gestione delle risorse naturali", classificate secondo la classificazione **Cruma** (*Classification of Resource Use and Management Activities and expenditures* – Classificazione delle attività e delle spese per l'uso e gestione delle risorse naturali).

I dati di base sono rilevati a livello di singoli piani gestionali in cui si articolano i capitoli del bilancio dello Stato. L'aggregato di spesa cui si fa riferimento è la **spesa primaria**<sup>3</sup> per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali effettuata a **beneficio della collettività**, dalla quale sono, pertanto, escluse le spese che le amministrazioni sostengono per la produzione di servizi ambientali ad uso interno<sup>4</sup>. L'ammontare delle spese ambientali può risultare sottostimato in virtù dell'esistenza di una serie di piani gestionali per i quali, allo stato attuale delle informazioni disponibili alle amministrazioni, non è possibile individuare con sufficiente precisione la destinazione finale della spesa e/o l'esatto ammontare destinato a finalità ambientali. In mancanza di tali informazioni, ai fini dell'aggregazione dei dati, tali piani gestionali sono stati esclusi.

Le informazioni di seguito illustrate sono volte a fornire un quadro delle previsioni di spesa ambientale per il triennio 2022-2024. Tale quadro potrà subire variazioni in corso di esercizio per effetto delle usuali operazioni di gestione del bilancio.

<sup>1</sup> La Determina del Ragioniere si trova sul sito della Ragioneria generale dello Stato al seguente indirizzo: [http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36\\_comma6\\_Determina\\_dispositivo.pdf](http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit-i/Rendiconto/Ecorendiconto/Art36_comma6_Determina_dispositivo.pdf)

<sup>2</sup> L'articolazione delle classificazioni Cepa e della Cruma è riportata nelle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato.

<sup>3</sup> La spesa primaria corrisponde alla spesa complessiva depurata dalla componente degli interessi passivi, dei redditi da capitale e del rimborso delle passività finanziarie.

<sup>4</sup> Le spese ad uso interno sono quelle che le amministrazioni centrali dello Stato sostengono per la produzione di servizi ambientali a proprio uso e consumo, sia quando rivestono il ruolo di produttori, sia quando rivestono il ruolo di utilizzatori. Pertanto sono escluse dal calcolo, ad esempio, le spese sostenute dalle amministrazioni per lo smaltimento dei propri rifiuti, sia nel caso in cui tale servizio sia stato svolto con strutture proprie, sia nel caso in cui tale servizio sia stato acquistato da soggetti terzi.

## 2 RISORSE FINANZIARIE STANZIATE PER LA SPESA PRIMARIA AMBIENTALE DELLO STATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024

### 2.1 SETTORI AMBIENTALI DI INTERVENTO E NATURA ECONOMICA DELLA SPESA

Le risorse finanziarie stanziato dallo Stato per la spesa primaria per la protezione dell'ambiente e l'uso e gestione delle risorse naturali secondo il Disegno di legge di Bilancio ammontano a circa 9,5 miliardi di euro nel 2022 (cfr. Tavola 1 in Appendice), pari all'1,3% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato. Le stesse registrano una flessione nel 2023 e nel 2024 (rispettivamente 1% e 0,9% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato), dovuta a misure che esplicano i loro effetti principalmente nel 2022, tra cui il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale. Si tratta delle risorse iniziali stanziato in conto competenza per il triennio 2022-2024. Rispetto agli stanziamenti iniziali destinati alle stesse finalità nel 2021, pari a poco meno di 6 miliardi di euro (0,9% della spesa primaria complessiva del bilancio dello Stato), si registra un incremento del 59% circa.

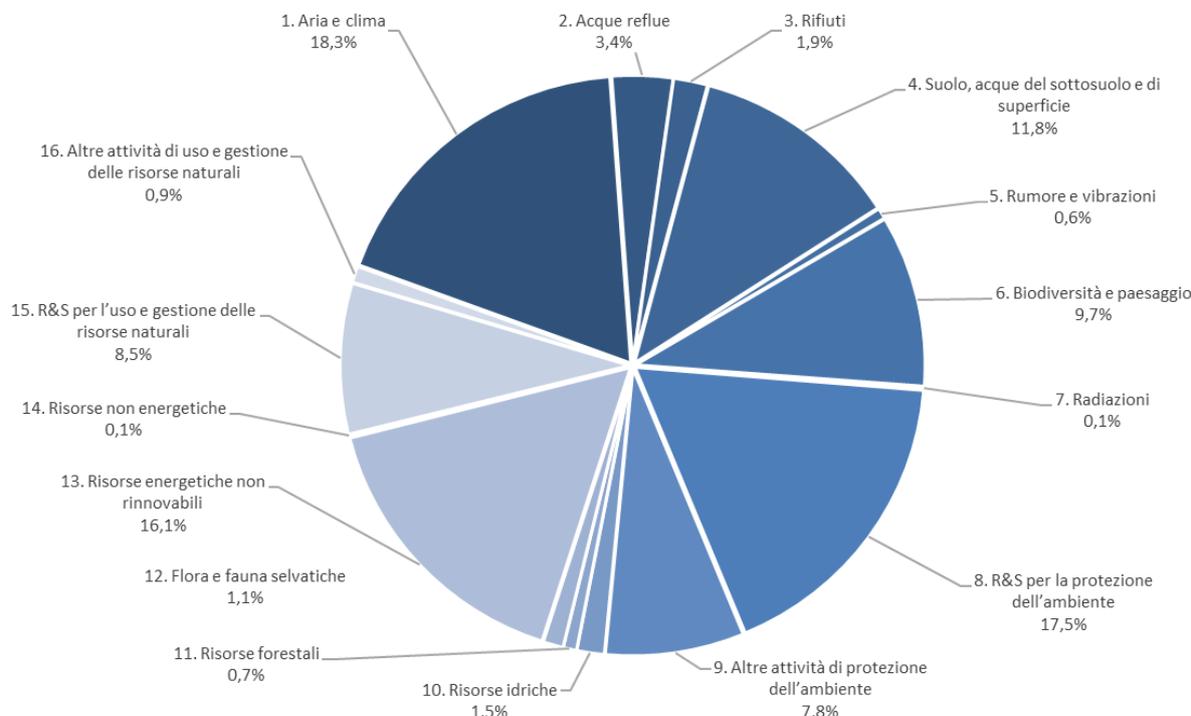
Gli stanziamenti iniziali di competenza rappresentano solo una parte delle risorse finanziarie che saranno effettivamente destinate a finalità ambientali nel corso dell'esercizio. Tenendo conto di quanto si è verificato in precedenti esercizi, gli stanziamenti di bilancio possono aumentare per effetto di variazioni in corso di esercizio. Nel 2020, ad esempio, variazioni intervenute in corso d'esercizio hanno prodotto stanziamenti definitivi maggiori di quelli iniziali per circa 1.849 milioni di euro. Inoltre, la spesa ambientale appare caratterizzata da una sensibile quota di residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti: nel 2020, circa il 25,9% delle risorse a disposizione (massa spendibile) per finalità ambientali è derivata per l'appunto da residui accertati all'inizio dell'esercizio.

I settori in cui si concentra la maggior parte delle risorse iniziali destinate alla spesa primaria ambientale del 2022 - circa il 52% - sono i seguenti (Grafico 1): "protezione dell'aria e del clima" (18,3%), "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" (17,5%) ed "uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (16,1%). Inoltre, una quota ulteriore, pari al 30%, si ripartisce tra i settori "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (11,8%), "protezione della biodiversità e del paesaggio" (9,7%) e "ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali" (8,5%).

Negli anni 2023 e 2024 la spesa primaria ambientale continua ad essere principalmente finalizzata alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie", alla "ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente" e alla "protezione dell'aria e del clima", che assorbono complessivamente nei due anni rispettivamente il 48% e il 50,4% della spesa primaria ambientale.

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Grafico 1 - Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale). Dati da Disegno di legge di bilancio.**

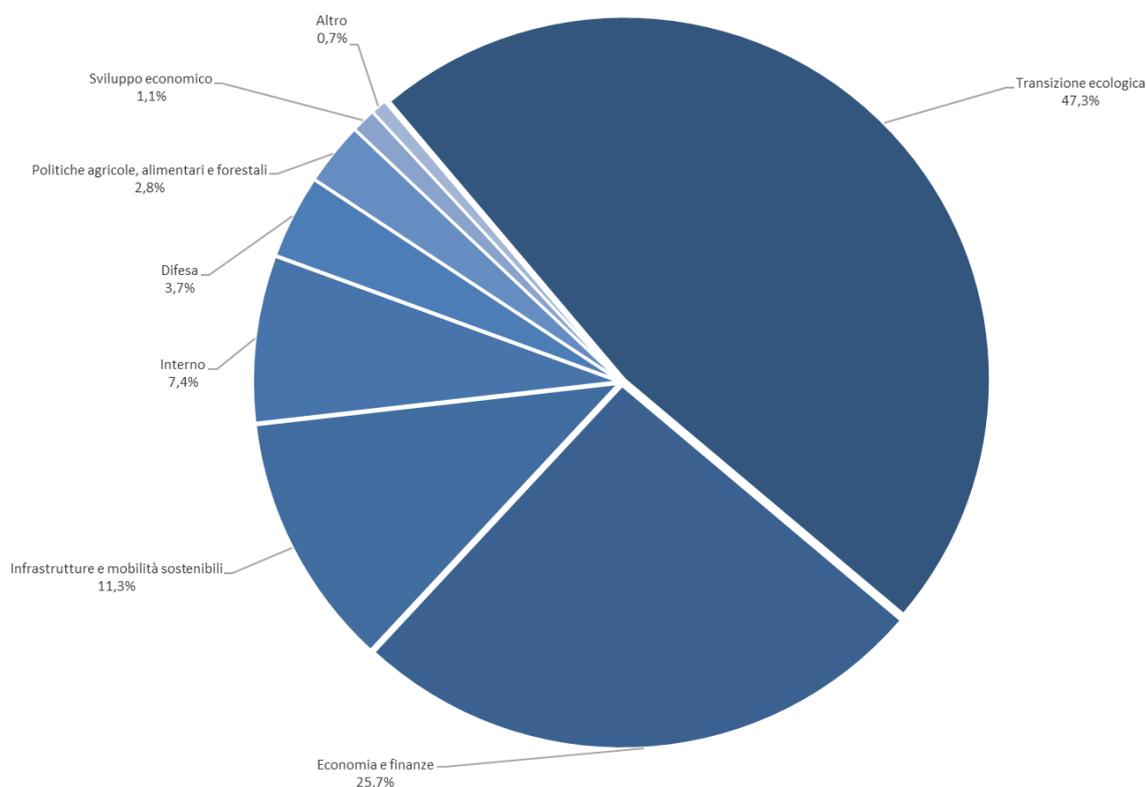


Una quota rilevante degli stanziamenti iniziali di competenza è costituita da trasferimenti ad altri operatori (amministrazioni pubbliche, imprese, famiglie e istituzioni sociali private): nel complesso tali trasferimenti rappresentano il 58,8% degli stanziamenti iniziali nel 2022, composti per il 24,4% da trasferimenti in conto capitale e per il 34,4% da trasferimenti di parte corrente. Negli anni 2023 e 2024, la percentuale complessiva dei trasferimenti si attesta, rispettivamente, al 49,2% ed al 60,6%. La riduzione dei trasferimenti tra il 2022 e il 2023 riguarda gli ingenti trasferimenti di parte corrente previsti principalmente nel 2022 per contrastare i cambiamenti climatici e ridurre il prelievo di combustibili fossili. I trasferimenti in conto capitale sono destinati prevalentemente alla "protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e di superficie" (5,9% nel 2023 e 6% nel 2024) e all'"uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)" (6,5% nel 2023 e 7,2% nel 2024). Seguono la "protezione della biodiversità e del paesaggio" (4,9% nel 2023 e 6% nel 2024) e la "protezione dell'aria e del clima" (5,2% nel 2023 e 8,4% nel 2024).

## 2.2 SPESA PRIMARIA AMBIENTALE PER MINISTERO E PER MISSIONE

La maggior parte delle risorse destinate a finalità ambientali sono assegnate al Ministero della transizione ecologica (47,3% nel 2022) e al Ministero dell'economia e delle finanze (25,7%), che insieme assorbono il 73% del totale degli stanziamenti iniziali. Inoltre, complessivamente, oltre il 22% delle risorse iniziali si distribuisce tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (11,3%), il Ministero dell'interno (7,4%) ed il Ministero della difesa (3,7%) (Grafico 2).

**Grafico 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Ministero - Esercizio 2022 (distribuzione percentuale).**  
Dati da Disegno di legge di bilancio



La distribuzione della spesa primaria ambientale tra le diverse Missioni discende dalle diverse competenze dei Ministeri in materia ambientale (Tavola 2 in Appendice).

La quota maggiore di risorse per finalità ambientali riguarda la Missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” (40,3% nel 2022, 49,9% nel 2023 e 38,4% nel 2024), nella quale rientra la maggior parte delle attività del Ministero della transizione ecologica, che ha competenza su tutti i settori ambientali di intervento, e alcuni interventi del Ministero dell'economia e delle finanze. Sono incluse in questa Missione anche alcune attività del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari del Ministero della difesa, tra le quali quelle relative alla salvaguardia della biodiversità, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale.

La Missione “Energia e diversificazione delle fonti energetiche” (23,4% nel 2022, 2,2% nel 2023 e 2,4% nel 2024), che rappresenta la seconda per importanza nel 2022, comprende prevalentemente le attività ambientali in capo al Ministero della transizione ecologica relative alla promozione dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e alla regolamentazione del mercato energetico, attività acquisite dal citato dicastero, ai sensi del decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, a seguito del trasferimento dal Ministero dello sviluppo economico delle funzioni in materia di politica energetica e delle competenze su energie rinnovabili, decarbonizzazione, efficienza energetica, ricerca e nuove tecnologie energetiche pulite, mobilità sostenibile, piano idrogeno e strategie di settore, decommissioning nucleare, transizione sostenibile delle attività di ricerca e produzione di idrocarburi. La flessione che si registra tra il 2022 e gli anni 2023 e 2024 è dovuta alla misura di contenimento dei prezzi del settore elettrico e del gas, di cui si è fatta menzione al paragrafo 2.1.

Nella Missione “L'Italia in Europa e nel mondo” (9% nel 2022, 11% nel 2023 e 13,8% nel 2024) sono comprese le risorse destinate alla partecipazione italiana alle politiche di bilancio nell'ambito dell'Unione Europea.

La spesa ambientale della Missione "Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali" (che rappresenta il 6% per il 2022, il 5,9% per il 2023 e il 5,9% per il 2024) è costituita in buona parte dalle risorse che il Ministero dell'interno trasferisce ai comuni per gli investimenti in opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile e per gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico.

La Missione "Casa e assetto urbanistico" (4,2% nel 2022, 4,5% nel 2023 e 5,7% nel 2024) è costituita in prevalenza dalle attività in materia politiche abitative, urbane e territoriali in capo al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, nell'ambito del programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione edilizia residenziale pubblica".

La spesa ambientale della Missione "Soccorso civile" (2,9% nel 2022, 3,5% nel 2023 e 4,2% nel 2024) comprende prevalentemente le attività ambientali in capo al Ministero dell'interno relative agli interventi di prevenzione dal rischio e soccorso pubblico di competenza del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nella Missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" (2,8% nel 2022, 3,5% nel 2023 e 4% nel 2024) sono compresi principalmente gli interventi per lo sviluppo del piano irriguo nazionale e le attività di promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale.



# **APPENDICE**

## **I dati dell'ecobilancio**



## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2022-2024 (valori in euro).  
Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2022	Stanziamenti di competenza Previsioni 2023	Stanziamenti di competenza Previsioni 2024
<b>1. Protezione dell'aria e del clima</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	17.354.628	16.044.477	15.911.410
	spesa trasferita	1.007.191.815	32.191.815	57.191.815
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	438.375.219	424.375.219	423.375.219
	spesa trasferita	272.067.722	401.036.199	521.806.106
<b>2. Gestione delle acque reflue</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	80.338.879	80.456.993	80.690.536
	spesa trasferita	2.242.286	2.242.286	2.242.286
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	102.070.007	81.959.910	30.570.070
	spesa trasferita	137.507.821	141.258.580	128.467.524
<b>3. Gestione dei rifiuti</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	95.504.642	88.720.568	89.858.479
	spesa trasferita	16.204.826	3.204.826	204.826
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	2.414.595	414.595	414.595
	spesa trasferita	66.310.726	164.114.926	149.614.926
<b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	102.000.054	101.929.238	101.507.010
	spesa trasferita	184.655.679	184.420.679	184.420.679
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	326.826.770	438.472.010	507.804.384
	spesa trasferita	503.343.849	451.650.368	373.190.938
<b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.829.764	1.875.198	1.892.147
	spesa trasferita	12.687	25.012.687	50.012.687
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.598	24.598	24.598
	spesa trasferita	56.179.640	157.343.240	140.343.240
<b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	358.167.712	361.646.970	359.625.120
	spesa trasferita	93.808.466	93.308.466	93.308.466
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	19.263.103	14.461.783	12.301.682
	spesa trasferita	445.309.642	376.814.642	369.314.642
<b>7. Protezione dalle radiazioni</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	3.028.044	3.076.421	3.102.314
	spesa trasferita	1.567.552	1.567.552	1.567.552
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	24.737	24.737	24.737
	spesa trasferita	-	-	-
<b>8. Ricerca e sviluppo per la protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	4.921.577	4.559.963	4.848.603
	spesa trasferita	892.475.029	890.475.029	890.475.029
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	710.834.520	712.134.520	2.134.520
	spesa trasferita	52.372.978	51.714.358	45.464.358
<b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	97.838.609	94.284.970	92.278.082
	spesa trasferita	17.669.806	4.469.806	4.469.806
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	452.331.714	437.770.863	428.908.795
	spesa trasferita	166.981.014	141.422.762	142.050.764

(continua)

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue Tavola 1 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per settore ambientale - Esercizi 2022-2024 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Settore ambientale Spesa corrente e in conto capitale Spesa diretta e trasferimenti		Stanziamenti di competenza Previsioni 2022	Stanziamenti di competenza Previsioni 2023	Stanziamenti di competenza Previsioni 2024
<b>10. Uso e gestione delle acque interne</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	12.098.177	10.704.467	10.140.247
	spesa trasferita	1.311.654	1.311.654	1.311.654
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	128.728.537	105.579.158	48.128.602
	spesa trasferita	3.879.647	8.338.038	11.165.538
<b>11. Uso e gestione delle foreste</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	55.037.076	55.349.318	54.953.306
	spesa trasferita	1.070.994	1.070.994	1.070.994
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	12.101.330	10.137.923	7.249.653
	spesa trasferita	2.812.800	207.800	23.400
<b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	97.041.437	96.327.909	95.714.662
	spesa trasferita	2.328.448	2.328.448	688.448
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	6.866.663	7.186.446	7.123.680
	spesa trasferita	476.850	458.488	202.488
<b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	13.324.673	7.772.129	7.790.322
	spesa trasferita	1.000.410.000	410.000	410.000
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	30.138.683	35.967.349	31.130.209
	spesa trasferita	484.369.748	502.025.429	443.101.146
<b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	1.986.960	2.005.027	2.020.140
	spesa trasferita	-	-	-
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	-	-	-
	spesa trasferita	-	-	-
<b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	5.921.728	5.458.215	5.466.077
	spesa trasferita	33.899.159	33.899.159	33.899.159
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	710.051.984	710.051.984	51.984
	spesa trasferita	54.147.681	52.855.740	50.755.740
<b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b>				
<i>Spese correnti</i>	spesa diretta	8.802.584	8.556.513	8.327.360
	spesa trasferita	2.305.108	905.108	905.108
<i>Spese in conto capitale</i>	spesa diretta	8.694.024	7.653.173	6.931.105
	spesa trasferita	68.588.000	68.516.953	53.550.764
<i>Totale Spese correnti</i>		<b>4.212.350.052</b>	<b>2.215.586.884</b>	<b>2.256.304.323</b>
<i>Totale Spese in conto capitale</i>		<b>5.263.094.601</b>	<b>5.503.971.789</b>	<b>3.935.225.406</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>9.475.444.653</b>	<b>7.719.558.673</b>	<b>6.191.529.729</b>

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 Spesa primaria per l'ambiente: stanziamenti iniziali di competenza per Missione - Esercizi 2022-2024 (valori in euro). Dati da Disegno di legge di bilancio

Missione	Stanziamenti di competenza Previsioni 2022		Stanziamenti di competenza Previsioni 2023		Stanziamenti di competenza Previsioni 2024	
	Assegnazione	%	Assegnazione	%	Assegnazione	%
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	262.824.137	2,8%	267.637.270	3,5%	244.748.492	4,0%
Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	2.713.337	0,0%	2.713.337	0,0%	2.713.337	0,0%
Casa e assetto urbanistico	400.035.000	4,2%	350.035.000	4,5%	350.035.000	5,7%
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Competitività e sviluppo delle imprese	101.384.063	1,1%	100.061.563	1,3%	70.061.563	1,1%
Comunicazioni	851.583	0,0%	751.583	0,0%	691.583	0,0%
Debito pubblico	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Difesa e sicurezza del territorio	120.358.549	1,3%	137.115.147	1,8%	149.632.931	2,4%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	214.684.547	2,3%	603.109.311	7,8%	654.378.366	10,6%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.217.937.067	23,4%	172.418.168	2,2%	147.010.680	2,4%
Fondi da ripartire	3.066.000	0,0%	3.066.000	0,0%	3.066.000	0,0%
Giovani e sport	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Giustizia	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	242.948	0,0%	242.948	0,0%	242.948	0,0%
Infrastrutture pubbliche e logistica	227.888.422	2,4%	260.532.425	3,4%	308.695.578	5,0%
Istruzione scolastica	10.000.000	0,1%	13.500.000	0,2%	25.000.000	0,4%
Istruzione universitaria e formazione post-universitaria	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
L'Italia in Europa e nel mondo	851.575.193	9,0%	851.575.193	11,0%	851.436.813	13,8%
Ordine pubblico e sicurezza	243.688.644	2,6%	231.843.693	3,0%	230.113.978	3,7%
Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	11.654.430	0,1%	7.362.221	0,1%	14.228.255	0,2%
Politiche per il lavoro	38.150.000	0,4%	38.150.000	0,5%	38.150.000	0,6%
Politiche previdenziali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Regolazione dei mercati	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	564.338.674	6,0%	453.188.674	5,9%	365.188.674	5,9%
Ricerca e innovazione	3.700.000	0,0%	3.200.000	0,0%	3.700.000	0,1%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	107.759.742	1,1%	97.025.578	1,3%	86.108.214	1,4%
Soccorso civile	270.389.300	2,9%	268.428.024	3,5%	261.343.719	4,2%
Sviluppo e riequilibrio territoriale	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.814.916.072	40,3%	3.850.055.070	49,9%	2.377.132.322	38,4%
Turismo	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Tutela della salute	2.266.802	0,0%	2.737.325	0,0%	2.737.325	0,0%
Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	5.020.143	0,1%	4.810.143	0,1%	5.113.949	0,1%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.475.444.653</b>		<b>7.719.558.673</b>		<b>6.191.529.729</b>	



**ALLEGATO**  
**Le classificazioni della spesa**  
**ambientale**



## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 1 Classificazione delle attività e delle spese di protezione dell'ambiente (Cepa): elenco delle voci

<p><b>1. Protezione dell'aria e del clima</b></p> <p>1.1 Prevenzione dell'inquinamento attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>    1.1.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>    1.1.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.2 Trattamento dei gas di scarico e dell'aria di ventilazione</p> <p>    1.2.1 Per la protezione dell'aria</p> <p>    1.2.2 Per la protezione del clima e della fascia di ozono</p> <p>1.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>1.4 Altre attività</p> <p><b>2. Gestione delle acque reflue</b></p> <p>2.1 Prevenzione dell'inquinamento delle acque attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>2.2 Reti fognarie</p> <p>2.3 Trattamento delle acque reflue</p> <p>2.4 Trattamento delle acque di raffreddamento</p> <p>2.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>2.6 Altre attività</p> <p><b>3. Gestione dei rifiuti</b></p> <p>3.1 Prevenzione della produzione di rifiuti attraverso modifiche dei processi produttivi</p> <p>3.2 Raccolta e trasporto</p> <p>    3.3 Trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi</p> <p>        3.3.1 <i>Trattamento termico</i></p> <p>        3.3.2 <i>Discarica</i></p> <p>        3.3.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.4 Trattamento e smaltimento dei rifiuti non pericolosi</p> <p>    3.4.1 <i>Incenerimento</i></p> <p>    3.4.2 <i>Discarica</i></p> <p>    3.4.3 <i>Altro trattamento e smaltimento</i></p> <p>3.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>3.6 Altre attività</p> <p><b>4. Protezione e risanamento del suolo, delle acque del sottosuolo e delle acque di superficie</b></p> <p>4.1 Prevenzione dell'infiltrazione di sostanze inquinanti</p> <p>4.2 Decontaminazione del suolo e dei corpi idrici</p> <p>4.3 Protezione del suolo dall'erosione e da altre forme di degrado fisico</p> <p>4.4 Prevenzione dei fenomeni di salinizzazione del suolo e azioni di ripristino</p> <p>4.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>4.6 Altre attività</p>	<p><b>5. Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</b> (esclusa la protezione degli ambienti di lavoro)</p> <p>5.1 Modifiche preventive dei processi alla fonte</p> <p>    5.1.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>    5.1.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>    5.1.3 <i>Rumori da processi industriali e altri</i></p> <p>5.2 Costruzione di strutture antirumore/ vibrazioni</p> <p>    5.2.1 <i>Traffico stradale e ferroviario</i></p> <p>    5.2.2 <i>Traffico aereo</i></p> <p>    5.2.3 <i>Rumori da processi industriali e altro</i></p> <p>5.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>5.4 Altre attività</p> <p><b>6. Protezione della biodiversità e del paesaggio</b></p> <p>6.1 Protezione e riabilitazione delle specie e degli habitat</p> <p>6.2 Protezione del paesaggio naturale e seminaturale</p> <p>6.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>6.4 Altre attività</p> <p><b>7. Protezione dalle radiazioni</b> (ad esclusione della protezione degli ambienti di lavoro e del rischio tecnologico e di incidente nucleare)</p> <p>7.1 Protezione dei "media" ambientali</p> <p>7.2 Trasporto e trattamento dei rifiuti altamente radioattivi</p> <p>7.3 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>7.4 Altre attività</p> <p><b>8. Ricerca e sviluppo</b></p> <p>8.1 Protezione dell'aria e del clima</p> <p>    8.1.1 <i>Per la protezione dell'aria</i></p> <p>    8.1.2 <i>Per la protezione dell'atmosfera e del clima</i></p> <p>8.2 Protezione delle acque superficiali</p> <p>8.3 Rifiuti</p> <p>8.4 Protezione del suolo e delle acque del sottosuolo</p> <p>8.5 Abbattimento del rumore e delle vibrazioni</p> <p>8.6 Protezione delle specie e degli habitat</p> <p>8.7 Protezione dalle radiazioni</p> <p>8.8 Altre ricerche sull'ambiente</p> <p><b>9. Altre attività di protezione dell'ambiente</b></p> <p>9.1 Amministrazione e gestione generale dell'ambiente</p> <p>    9.1.1 <i>Amministrazione generale, regolamentazione e simili</i></p> <p>    9.1.2 <i>Gestione dell'ambiente</i></p> <p>9.2 Istruzione, formazione ed informazione</p> <p>9.3 Attività che comportano spese non divisibili</p> <p>9.4 Attività non classificate altrove</p>
--	--

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 7 classi sono classificate tutte le tipologie di attività di protezione dell'ambiente nei casi in cui riguardano esclusivamente il singolo problema di inquinamento o degrado cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 8. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano un singolo problema di inquinamento o degrado sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 1 a 7); quando riguardano due o più problemi di inquinamento o degrado sono classificate nelle voci 9.1 o 9.2 della classe 9.

## XVIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 2 Classificazione delle attività e delle spese di uso e gestione delle risorse naturali (Cruma): elenco delle voci

<p><b>10. Uso e gestione delle acque interne</b></p> <p>10.1 Riduzione del prelievo</p> <p>10.2 Riduzione delle perdite e degli sprechi e riutilizzo e risparmio idrico</p> <p>10.3 Ricarica degli stock idrici</p> <p>10.4 Gestione diretta degli stock idrici</p> <p>10.5 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>10.6 Altre attività</p> <p><b>11. Uso e gestione delle foreste</b></p> <p>11.1 Riduzione del prelievo</p> <p>11.2 Riduzione dell'uso di prodotti forestali (legnosi e non legnosi)</p> <p>11.3 Rimboschimenti e impianto di nuovi boschi</p> <p>11.4 Incendi boschivi</p> <p>11.5 Gestione diretta delle aree forestali (come risorsa e non come habitat)</p> <p>11.6 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>11.7 Altre attività</p> <p><b>12. Uso e gestione della flora e della fauna selvatiche</b></p> <p>12.1 Riduzione del prelievo</p> <p>12.2 Ripopolamento</p> <p>12.3 Gestione diretta della flora e della fauna selvatiche</p> <p>12.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>12.5 Altre attività</p> <p><b>13. Uso e gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</b></p> <p>13.1 Riduzione del prelievo</p> <p>13.2 Riduzione della dispersione di calore ed energia e recupero e risparmio energetico</p> <p>13.3 Gestione diretta degli stock di risorse energetiche non rinnovabili</p> <p>13.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>13.5 Altre attività</p>	<p><b>14. Uso e gestione delle materie prime non energetiche</b></p> <p>14.1 Riduzione del prelievo</p> <p>14.2 Riduzione del consumo di materie prime non energetiche attraverso la produzione e il consumo di materiali e prodotti recuperati e riciclati</p> <p>14.3 Gestione diretta degli stock di materie prime non energetiche</p> <p>14.4 Monitoraggio, controllo e simili</p> <p>14.5 Altre attività</p> <p><b>15. Ricerca e sviluppo per l'uso e la gestione delle risorse naturali</b></p> <p>15.1 R&amp;S per l'uso e la gestione delle acque interne</p> <p>15.2 R&amp;S per l'uso e la gestione delle foreste</p> <p>15.3 R&amp;S per l'uso e la gestione di flora e fauna selvatiche</p> <p>15.4 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime energetiche non rinnovabili (combustibili fossili)</p> <p>15.5 R&amp;S per l'uso e la gestione delle materie prime non energetiche</p> <p>15.6 Altre attività di R&amp;S per l'uso e la gestione delle risorse naturali</p> <p><b>16. Altre attività di uso e gestione delle risorse naturali</b></p> <p>16.1 Amministrazione generale delle risorse naturali</p> <p>16.1.1 amministrazione generale, regolamentazione e simili</p> <p>16.1.2 gestione dell'ambiente</p> <p>16.2 Comunicazione, formazione e informazione</p> <p>16.3 Spese indivisibili</p> <p>16.4 Altro n.a.c.</p>
--	---

**Note**

La classificazione è organizzata in modo tale che in ciascuna delle prime 5 classi (codici da 10 a 14) sono classificate tutte le tipologie di attività di uso e gestione delle risorse naturali nei casi in cui riguardano esclusivamente la singola risorsa naturale cui è dedicata la classe, ad eccezione delle attività di Ricerca e Sviluppo che sono tutte raggruppate nella classe 15. Le attività di programmazione, pianificazione, regolamentazione e amministrazione nonché quelle di istruzione, formazione e informazione quando riguardano una singola risorsa naturale sono classificate nella voce "altre attività" della classe pertinente (fra le classi da 10 a 14); quando riguardano due o più risorse naturali sono classificate nelle voci 16.1 o 16.2 della classe 16.



€ 2,00